

Imposta
assolta

Autorizzazione rinnovo e ampliamento della cava di sabbia sita in C\da

“Fondo Niglio Piano Colla” nel Comune di Acate (RG)

Denominata **“Fondo Niglio Piano Colla – SA.MA.DA.”**

Società **SA.MA.DA. S.r.l.**

Reg. n. 25/26-RG_004_R2

D.R.S. n. **1496/2026**

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA

UTILITA'

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

SERVIZIO VI -DISTRETTO MINERARIO CATANIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 4/4/1956, n°23 – “Norme di Polizia Mineraria” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Presidenziale 15/7/1958, n° 7 – “Regolamento di Polizia Mineraria” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 9/4/1959, n. 128 – “Norme di polizia delle miniere e delle cave” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;

VISTO il Decreto Presidenziale 28/02/1970, n. 70 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione

centrale della Regione Siciliana”;

VISTA la legge regionale 9/12/1980, n° 127 e ss.mm.ii. – “Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 25/11/1996 n. 624 “Attuazione della direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee”;

VISTO l’art. 2 della legge regionale 05/07/2004, n. 10 recante - “Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava”;

VISTO il Decreto legislativo 3/4/2006 n.152 – “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 – “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali – Ordinamento del Governo e dell’amministrazione della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.lgs. n° 81 del 09/04/2008 “Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117 “Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE”;

VISTA la Legge Regionale 5/4/2011, n. 5 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni

per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso – Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

VISTO il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dal Presidente di Confindustria Sicilia e dai Sigg. Prefetti della Sicilia;

VISTO il Decreto legislativo 6/9/2011, n. 159 – “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”; e ss.mm.ii.

VISTO il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 “Regolamento recante Norme di attuazione dell’art. 2, commi 2° bis e ter, della L.R. 30/4/1991, n. 10” e ss.mm.ii, concernente l’individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento Energia;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 “Disposizioni applicative connesse all’attuazione della normativa antimafia”;

VISTO l’art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9, con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava;

VISTA la Direttiva dell’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia, in merito all’applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a questo Ufficio in data 10/07/2014 prot. n.27552;

VISTO l’art. 36 della legge regionale 22/2/2019, n. 1 rubricato “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;

VISTA la legge regionale 21/5/2019, n. 7, recante “Disposizioni per i

procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;

VISTO il D.P.R.S. del 11/03/2021 n. 530/GAB con il quale è stato adottato il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2021– 2023” ed in particolare l'allegato “C” “Protocollo di legalità”, pubblicato sul sito internet istituzionale de Dipartimento regionale dell'energia;

VISTO il D.P.R.S. 05/04/2022 n. 9 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc...”;

VISTO il D.D.G. n. 178 del 17/03/2023, di conferimento dell'incarico a far data dal 1 aprile 2023 al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 “Distretto Minerario di Catania” del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTA la Deliberazione n. 253 del 04/09/2025 con la quale la Giunta Regionale ha conferito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 4, della Legge Regionale n. 10/2000, e successive modifiche e integrazioni, e dell'art. 11, comma 5, della legge regionale n. 20/2003, e successive modifiche e integrazioni, al dott. Carmelo Frittitta, per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il D.P. Reg. n. 3937 del 10/09/2025 con il quale il Presidente della Regione, in virtù della delibera di Giunta Regionale n. 253 del 04/09/2025, ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità al dott. Carmelo Frittitta;

VISTO il D.D.G. n. 1275 del 25/06/2026, di proroga dell'incarico a far data dal 1 luglio 2026 fino al 31/12/2026, al dott. Michele Messina di dirigente

del Servizio 6 “Distretto Minerario di Catania” del Dipartimento Regionale

dell’Energia;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023 con il quale è stato aggiornato il

“Piano Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidari di Pregio”;

VISTA la legge regionale 02/04/2024, n. 6, “Riordino normativo dei

materiali da cave e materiali lapidei”;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell’istruttoria

formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico

interesse, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla

stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e

trasparenza, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario, di cui all’art.

1, comma 1, della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e

s.m.i.;

VISTO il provvedimento originario **Reg. n. 02/05** del **20/01/2005**, con il

quale ai sensi e per gli effetti dell’art. 9 della L.R.127/80, il dirigente capo

pro-tempore ha autorizzato la ditta Mineo Alba all’esercizio dell’attività

estrattiva della cava di sabbia denominata “Piano Colla - Mineo” in territorio

del comune di Acate (RG), scaduta il 19/01/2015;

VISTO il provvedimento Reg. n. **15CT_AUT/20** rilasciato con **D.R.S. n.**

973/2020 del **29/07/2020** con il quale il Distretto Minerario di Catania ha

autorizzato, ai sensi e per effetti dell'art. 22 della legge regionale 127/80, il

subentro nell’iter istruttorio di rinnovo con variazione planimetrica ed

ampliamento altimetrico, e all’esercizio della **cava di sabbia** sita in C.da

“**Fondo Niglio Piano Colla**” del Comune di **Acate** (RG) denominata

convenzionalmente “**Fondo Niglio Piano Colla – SA.MA.DA.**”, alla società

SA.MA.DA. S.r.l. (P.I. 01500000888), rappresentata legalmente dal Sig.

Eterno Vincenzo xxxxxxxxxxxx, per un periodo di **8** anni, ancora vigente con scadenza fissata alla data 28/07/2028; l'area di coltivazione individuata nelle particelle catastali nn. 564 partim – 567 partim – 588 – 589 – 590 – 592 – 593 – 594 – 551 – 552 – 553 – 690 e 692, del foglio di mappa n. 25 del N.C.T. del Comune di Acate (RG), di estensione pari a mq 64.295; la superficie in disponibilità pari a mq 76.850; Volumi estraibili pari a mc 165.000;

VISTA l'istanza n. 2230 del 25 settembre 2023 acquisita in pari data al protocollo D.R.A. dell'Assessorato **TT.AA. – Servizio 1 VIA-VAS** al n.70601, con la quale l'Amministratore e legale rappresentante della Soc. SA.MA.DA s.r.l. (P.IVA 0150000888) con sede in Acate (RG), C.da Piano Torre n.108, ha chiesto, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., l'attivazione della Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. per il progetto di rinnovo e ampliamento della cava di sabbia denominata Fondo Niglio - Piano Colla sita in C.da Fondo Niglio Piano Colla nel territorio del Comune di Acate (RG), ed ha depositato allo scopo sul Portale Valutazioni Ambientali del medesimo Assessorato tutta la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria - Codice Procedura **2766**;

VISTA la nota **prot. n. 98439** del **05 ottobre 2023**, con la quale l'Ispettorato Ripartimentale di Ragusa - Comando Corpo Forestale, ha comunicato di non emettere parere per difetto di competenza;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni del **Servizio IX –Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento dell'Energia**, rilasciato con nota protocollo **n. 41253** del **06 dicembre 2023**;

VISTO il Parere della **C.T.S. n.99/2025** reso nella seduta del 28 marzo 2025, con il quale è stato espresso parere di non assoggettabilità a V.I.A. per il *Progetto di rinnovo e ampliamento della cava di sabbia .Fondo Niglio -*

Piano Colla, sita in C.da Fondo Niglio Piano Colla nel territorio del Comune di Acate (RG), a condizione che si ottemperino le 15 (quindici) condizioni ambientali riportate nello stesso parere;

VISTO il D.D.G. n. 467 del 16/04/2025, con il quale l'Assessorato TT.AA. – **Servizio 1 VIA-VAS**, dispone di non assoggettare alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il *Progetto di rinnovo e ampliamento della cava di sabbia .Fondo Niglio - Piano Colla sita in C.da Fondo Niglio Piano Colla nel territorio del Comune di Acate (RG)*, proposto dalla Società SA.MA.DA s.r.l. (P.IVA 0150000888) con sede in Acate (RG), C.da Piano Torre n.108, a condizione che siano messe in atto condizioni ambientali;

VISTA l'istanza n.4125 acquisita al protocollo D.R.A. al n. 68970 del 12 gennaio 2026, con la quale il rappresentante legale della società "SA.MA.DA. S.r.l." , ha richiesto, ai sensi dell'art. 28, comma 3 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel **D.D.G.n. 467 del 16/04/2025**, per il progetto di che trattasi, ed ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali dell'Assessorato la documentazione di rito – **Cod. Proc. 4198**;

VISTO il Parere della **C.T.S. n.963/2025** approvato nella seduta del 30/12/2025, nel quale è stato ritenuto;

- Ottemperate le condizioni ambientali nn. 1,2,3,4,5,6,11,12;
- Ottemperate per la fase di progettazione esecutiva, da ottemperare successivamente per quella di esercizio, le condizioni ambientali nn. 7,8,9;
- Ottemperata, per quanto di competenza come Ente coinvolto nella V.O., la condizione n. 10;
- Al momento non ottemperabili, in quanto riferite alle fasi successive dell'attività, le condizioni nn. 13 e 14;

-Non ottemperabile, in quanto l'Ente vigilante è ARPA SICILIA e la stessa è altresì riferita a fasi successive dell'attività, la condizione n. 15.

VISTA la nota **prot. n. 6823** del **02/02/2026**, assunta agli atti di questo Ufficio al **prot. n. 3682** del **03/02/2026**, con la quale l'**Assessorato TT.AA. – Servizio 1 VIA-VAS**, ha notificato il **D.D.G. n. 104** del **28/01/2026**, con il quale il Dirigente Generale del D.R.A. ha attestato l'esito positivo della verifica di ottemperanza delle prescrizioni ante-operam contenute nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, di cui al D.D.G. n. 467 del 16/04/2025, per il progetto di rinnovo e ampliamento della cava di sabbia in c.da Fondo Niglio Piano Colla del comune di Acate (RG) proposto dalla società SA.MA.DA. S.r.l.;

VISTA l'istanza assunta agli atti di questo Distretto Minerario di Catania al **prot. n. 4426** del **06/02/2026**, con la quale la società **SA.MA.DA S.r.l.** sopra generalizzata, chiede, ai sensi dell' art. 22 della L.R. 127/80 e ss.mm.ii., il rilascio dell'autorizzazione per il rinnovo con ampliamento della cava di sabbia, in territorio del comune di Acate (RG), per una durata di 14 (quattordici) anni, ed ha depositato in duplice copia gli elaborati di progetto conformi a quelli approvati in sede di valutazione ambientale;

VISTA la Convocazione di Conferenza di Servizi semplificata conclusiva e in modalità asincrona, attivata da questo Ufficio con **prot. n. 6323** del **19/02/2026**, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 21/05/2019, al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo di cava, alla società SA.MA.DA. S.r.l., ai sensi dell'art. 22 della L.R. 127/80 e ss.mm.ii., con la quale è stata invitata la **Soprintendenza di Ragusa** a rilasciare, entro e non oltre il termine perentorio di 45 gg., il parere di competenza in merito alla compatibilità del progetto di cava con il Piano Paesaggistico vigente;

VISTA la nota distrettuale **prot. n. 12866** del **07/04/2026**, con la quale si

chiede alla società proponente di trasmettere la documentazione integrativa;

VISTO il parere favorevole al progetto con condizioni della **Soprintendenza**

di Ragusa, trasmesso con nota **prot. n. 2745** del **21/05/2026**, assunta agli atti

di questo Ufficio al prot. n. 19635 del 25/05/2026;

VISTO il verbale di conclusione della conferenza di servizi decisoria e

semplificata in modalita' asincrona del 25/05/2026 registrato al protocollo di

questo Ufficio al **n. 19729** di pari data, con il quale è stata determinata la

motivata favorevole conclusione della conferenza dei servizi;

VISTA la nota assunta agli atti di questo Distretto al **prot. n. 26680** del

31/07/2026, con cui la ditta proponente, allega la documentazione integrativa,

di seguito riportata:

➤ La dichiarazione di atto di notorietà del rappresentante legale Sig. Eterno Vincenzo della società SA.MA.DA S.r.l., ai sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, “di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania – deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione è allegata”;

➤ La dichiarazione di atto di notorietà del tecnico Dott. Geol. Gagliano Gaetano tecnico redattore degli elaborati di progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, “di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania – deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione è allegata”;

➤ La dichiarazione di atto di notorietà del tecnico Dott. Geol. Gagliano Gaetano redattore degli elaborati di progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art 36 comma 2 della

legge regionale 22 febbraio 2019 n.1, che attestano “l’avvenuto pagamento delle

correlate spettanze afferenti il progetto di che trattasi”;

➤ Visure catastali delle particelle che sono interessate dalla cava;

➤ Contratto di comodato del 02/03/2020, registrato presso l’Agenzia delle Entrate di

Vittoria (RG) il 04/03/2020 al n. 191 mod 3, con il quale la sig.ra Mineo Alba

proprietaria dei terreni sotto riportati, concede in comodato d’uso gratuito alla società

SA.MA.DA. S.r.l., che accetta, i terreni ricadenti nelle particelle nn. 80 - 564 – 567 –

588 – 589 – 590 –591 - 592 – 593 – 594 – 551 – 552 – 553 – 690 e 692, del foglio di

mappa n. 25 del N.C.T. del Comune di Acate (RG);

➤ Contratto di compravendita del 09/02/2024 registrato presso l’Agenzia delle Entrate

di Palermo il 21/02/2024 al n. 5846 – 1T, con il quale il sig. Arone Di Valentino

Bernardo proprietario dei terreni identificati al catasto terreni del comune di Acate (RG)

al foglio di mappa n. 25, particelle nn. 633 – 687 – 689 e 691, vende e trasferisce la detta

proprietà alla società SA.MA.DA. S.r.l., che accetta, i terreni sopra identificati;

➤ il versamento effettuato con pagoPA del 09/04/2026 intestato alla Regione Sic.,

con la quale la Società “SA.MA.DA S.r.l.” ha attestato l’avvenuto pagamento della

somma di € 180,76 (centottanta/76), a titolo di “Tassa di Concessione Governativa

Regionale” ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24/08/1993 n.24;

➤ Certificato Camerale societario aggiornato al 11/02/2026;

➤ Copia autentica della polizza fideiussoria in numero 4 copie, stipulata con ABC

Insurance. – Serie IW n. 1000101 del 16/07/2026, con importo garantito pari a €

130.000, e scadenza fissata al 16/07/2031, a beneficio dell’Assessorato Territorio

Ambiente della Regione Sicilia, per l’esecuzione delle opere di recupero ambientale;

➤ N. 8 marche da bollo di €. 16,00 cadauna;

	➤ La dichiarazione di atto di notorietà del rappresentante legale Sig. Eterno Vincenzo	
	della società SA.MA.DA S.r.l., di impegno a rinnovare entro tre mesi dalla scadenza la	
	polizza fideiussoria stipulata con ABC Insurance.	
	VISTO il Patto d'integrità sottoscritto dal Sig. Eterno Vincenzo, nella qualità	
	di legale rappresentante della Società SA.MA.DA. S.r.l., e dal Dirigente del	
	Servizio 6;	
	CONSIDERATO che la norma vigente ritiene applicabili, anche ai fini	
	dell'acquisizione della documentazione antimafia attraverso la consultazione	
	della “ <i>white_list</i> ”, le disposizioni di cui all'art. 92 commi 2 e 3 del codice	
	antimafia;	
	CONSIDERATO che la Società SA.MA.DA. S.r.l. risulta dal Portale della	
	Prefettura di Ragusa, iscritta nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi ed	
	esecutori di lavori non soggetti a tentativo d'infiltrazione mafiosa – art. 1,	
	commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 – D.P.C.M. 18 aprile 2013 – fino	
	al 26/03/2025, con in corso l'aggiornamento per la richiesta di rinnovo presso	
	la medesima Prefettura;	
	CONSIDERATO che il progetto prevede un ampliamento dell'area di	
	coltivazione pari a mq 21.213, e dell'area di disponibilità, compresa dalle	
	particelle 687 – 689 e 691 del foglio di mappa n. 25 del N.C.T. del comune	
	di Acate (RG), si riportano di seguito i dati aggiornati, che risultano essere i	
	seguenti:	
	✓ Area in disponibilità di rinnovo e ampliamento mq 122.606;	
	✓ Area destinata alla coltivazione con ampliamento pari a mq 85.508;	
	CONSIDERATO che dal piano di utilizzazione del progetto di rinnovo e	
	ampliamento di cava, i volumi complessivi di estrazione ammontano a	
	900.000 mc. , da cui scaturisce una produzione media di circa 64.285	
		11

m3/anno, si evince che l'attività estrattiva può essere ricompresa in anni **14**

(quattordici), compatibilmente alle caratteristiche geominerarie del giacimento, nonché nel rispetto delle modalità di coltivazione previsti in progetto, ovvero avvalendosi dell'idonea attrezzatura per eseguire i lavori di cava;

VISTO il “Piano Regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio” pubblicato sulla G.U.R.S. n. 48 del 17/11/2023 aggiornato con D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023, da cui si evince che l'area di cava rientra nell'Area di II° livello del Piano Cave RG07.II, e con **Cod. RG_004**;

ACCERTATA la regolarità contributiva della società esercente in ordine ai pagamenti afferenti i canoni di produzione ex art. 83 legge regionale n. 9/2015, fino all'anno 2024, di cui si riporta la quietanza n. 350092 del 12/04/2025 acquisita dalla piattaforma SCORE della Regione Siciliana;

VISTO il rapporto sull'istruttoria dell'istanza di che trattasi, redatto da Funzionario Direttivo di questo Distretto Minerario, registrato al n. 38/26 del 28/07/2026;

CONSIDERATO che da quanto emerso dall'istruttoria condotta, l'area per la quale è richiesta l'autorizzazione ha estensione sufficiente a garantire una coltivazione razionale e in sicurezza del giacimento o, della parte del medesimo, interessata alla coltivazione;

CONSIDERATO che la Società SA.MA.DA. S.r.l. è in possesso dei requisiti di idoneità tecnica ed economica;

VISTI gli atti di quest'Ufficio;

RITENUTO per quanto enunciato in premessa, di dover procedere all'emissione della presente autorizzazione;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di

legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

AUTORIZZA

alla società **SA.MA.DA S.r.l.** P.I. 01500000888, con sede legale in Acate (RG), C.da Piano Torre n. 108, rappresentata legalmente dal Sig. Eterno Vincenzo, xxxxxxxxxxxxxxxx, ai sensi e per gli effetti **degli artt. 9 e 22 della Legge Regionale n. 127/80 e ss.mm.ii., il progetto di rinnovo e ampliamento** della cava di **sabbia** denominata convenzionalmente “**Fondo Niglio Piano Colla – SA.MA.DA.**”, sita in c.da “**Fondo Niglio Piano Colla**” del Comune di **Acate (RG)**, per **anni 14 (quattordici)**.

Tenuto conto del programma di utilizzazione del giacimento approvato con il presente provvedimento, l’attività di coltivazione della cava di che trattasi deve essere improntata ai seguenti criteri operativi:

- 1) L’area in **disponibilità** di codesta società esercente, contrassegnata con polilinea rossa tratteggiata nell’elaborati di progetto, della consistenza di circa **mq 122.606**, è identificata al N.C.T. del Comune di **Acate (RG)** al **foglio di mappa n. 25**, particelle nn. **nn. 80 - 564 – 567 – 588 – 589 – 590 – 591 - 592 – 593 – 594 – 551 – 552 – 553 – 688 - 690 – 692 – 691 – 689 e 687**. La recinzione esistente lungo il limite di disponibilità, dovrà essere mantenuta in buono stato di efficienza per tutta la durata di esercizio della cava;
- 2) L’area di **coltivazione**, contrassegnata con polilinea verde tratteggiata, nell’elaborati di progetto, è pari a circa **mq 85.508**, è identificata al N.C.T. del Comune di **Acate (RG)** al **foglio di mappa n. 25**, particelle **nn. 564partim – 567partim – 588partim – 589partim – 590 – 592partim – 593 – 594 – 551 – 552 – 553 – 690partim – 692partim**, (area in ampliamento **687partim – 689partim e 691partim**). I vertici della spezzata che delimita il limite di coltivazione viene distinta con le seguenti lettere: dalla “**A**” alla

lettera “I”. La picchettazione dovrà essere inamovibile e mantenuta in buono stato di manutenzione;

3) In ragione di tale suddivisione, l’area di **pertinenza e rispetto** ha una consistenza di **mq 37.098**;

4) Il volume di sabbia complessivo che la Società esercente è autorizzata ad estrarre, nei limiti plano-altimetrici imposti dal programma di coltivazione aggiornato presentato e approvato in forza del presente provvedimento, è pari a circa **900.000 m3**;

5) Il programma di utilizzazione del giacimento dovrà svilupparsi sulla base di quanto previsto negli elaborati tecnici relativi al progetto di rinnovo e ampliamento della cava di che trattasi.Qualsiasi ulteriore modifica di progetto dovrà essere autorizzata preventivamente dall’Ing. Capo del Distretto minerario di Catania. Di seguito sono elencati gli elaborati progettuali approvati:

All.1) – Relazione tecnica generale;

All.2) – Relazione tecnica generale aggiornata al 27/07/2026;

All.3) –Relazione geologica e geotecnica;

All.4) – Piano economico-finanziario;

All.5) – Relazione interventi di recupero ambientale;

All.6) – TAV. A01 Inquadramento territoriale scale varie;

All.7) – TAV. A02 Planimetria generale e stato di fatto fotografico scala 1:1.000;

All.8) – TAV. A03 Caratterizzazione geologica e geotecnica area di cava scala 1:1.000;

All.9) – TAV. A04 Planimetria e sezioni minerarie stato iniziale scala 1:1.000;

All.10) – TAV. A05 Planimetria e sezioni minerarie stato intermedio 1 di progetto scala 1:1.000;

All.11) – TAV. A06 Planimetria e sezioni minerarie stato intermedio 2 di progetto scala 1:1.000;

All.12) –TAV. 07 Planimetria e sezioni minerarie stato finale di progetto scala 1:1.000;

All.13) –TAV. 08 Sezioni e volumi stato di fatto e progetto scala 1:1.000;

All.14) – TAV. A09 Progetto di sistemazione idraulica e opere di smaltimento acque scala 1:1.000;

All.15) – TAV. A10 Progetto di sistemazione morfologica finale e recupero ambientale scala 1:1.000;

6) Deve essere esposto all'ingresso della cava, in posizione ben visibile, un cartello delle dimensioni di cm. 90 x cm. 60 indicante gli estremi del presente provvedimento e la data di scadenza, dando al Distretto Minerario di Catania comunicazione scritta di avvenuto adempimento;

7) I lavori inerenti l'attività estrattiva di che trattasi devono essere denunciati al Servizio VI – Distretto minerario di Catania almeno otto giorni prima del loro inizio o della ripresa. La denuncia deve essere fatta dall'esercente o da un suo procuratore con le modalità di cui all'art. 24 e 28 del D.P.R. n. 128/59.

8) Contestualmente alla denuncia di esercizio di cui sopra, codesta Società esercente deve nominare un direttore responsabile in possesso delle capacità e delle competenze necessarie all'esercizio di tale incarico, sotto la cui responsabilità ricadono costantemente i luoghi di lavoro, sentito il parere dell'ing. Capo del Distretto minerario - ex art. 13 della legge regionale n. 127/80;

9) Codesta Società, nell'osservanza di quanto previsto nel programma di coltivazione approvato, accerti periodicamente, anche di concerto con la direzione dei lavori, l'eventuale presenza di particolari assetti geologico-strutturali o discontinuità tali da pregiudicare la stabilità dei fronti a salvaguardia della incolumità dei lavoratori adottando, se il caso lo richiede, le necessarie cautele nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza specifiche e generali di cui al D.Lgs n.624/96 e del D.Lgs n.81/2008;

10) La Società esercente è obbligata a rispettare tutte le disposizioni di legge e i regolamenti riguardanti l'attività estrattiva in cava, nonché, *la verifica di*

ottemperanza delle condizioni ambientali relative alle macrofasi - corso operam e post-operam, che dovrà essere svolta nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel D.D.G. n. 467 del 16/04/2025, giusto parere n.99/2025 reso nella seduta del 28 marzo 2025 dalla Commissione Tecnica Specialistica;

11) La società esercente, previa istanza da avanzare presso gli Enti preposti alla tutela dei vincoli presenti nell'area, dovrà acquisire il rinnovo o la proroga dei nulla osta, dei pareri e/o dei provvedimenti che, in vigore della presente autorizzazione, giungano alla prevista scadenza per i quali è previsto in rinnovo;

12) Entro il mese di gennaio di ogni anno il titolare dell'autorizzazione deve comunicare al Distretto minerario la parte del programma dei lavori che intende eseguire nel corso dell'anno, nonché, ai sensi dell'art. 15, comma 1ter della L.R. n. 06/2024, che modifica l'art. 12 della L.R. n. 9 del 15/05/2013 e ss.mm.ii., la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla produzione di materiale estratto dal banco nell'anno precedente, pena la sospensione dei lavori di cava;

13) In ordine ai canoni di produzione, la Società esercente è tenuta alla corresponsione degli stessi secondo i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente. Nel caso in cui sia accertato l'inadempimento dell'esercente e decorsi infruttuosamente i termini di legge, il Distretto minerario attiverà le procedure presso l'Agente di riscossione, per l'esazione coattiva delle somme dovute a titolo di canone di produzione;

14) L'Ingegnere Capo del Distretto, in qualunque momento, qualora lo ritenga necessario, potrà apportare modifiche al piano di coltivazione.

15) L'Ingegnere Capo del Distretto può, in autotutela, disporre la revoca della

presente Autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni negative dal Prefetto, di cui all'art.84, comma 3, del D.lgs n. 159/2011, o nel caso in cui vengano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, sottoscritti nel Patto di Integrità.

16) Il presente decreto sarà notificato alla società **SA.MA.DA S.r.l.** e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.

17) La società esercente è obbligata a rinnovare, entro e non oltre il termine di scadenza del 19/02/2031, la fideiussione stipulata con stipulata con ABC Insurance. – Serie IW n. 1000101 del 16/07/2031, al fine di estendere la validità della garanzia fideiussoria fino al completamento delle opere di recupero ambientale, ed a trasmettere copia autentica del rinnovo polizza fideiussoria a questo Ufficio e all'Assessorato TT.AA., pena la sospensione dell'autorizzazione di cava;

18) Al presente provvedimento si allega il verbale di Conclusione della Conferenza di Servizi Semplificata in modalità Asincrona del 25/05/2026;

19) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Il Funzionario

(Geom. Giovanni Tamburini)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2, del D.Ls. n. 39/1993

Il Dirigente del Servizio 6

(Dott. Michele MESSINA)